

Battaglia del lago Trasimeno (Seconda guerra punica)

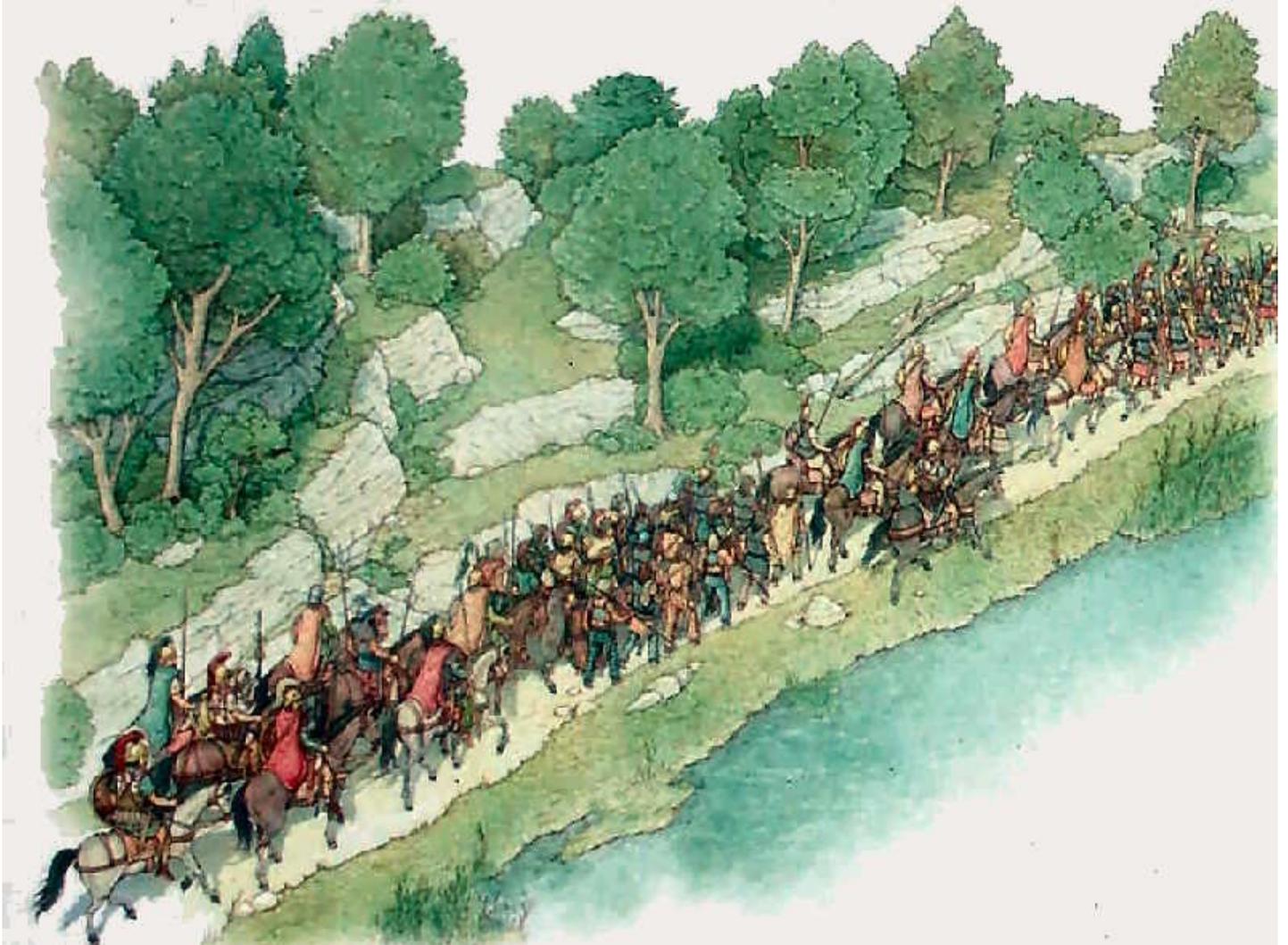
L'Associazione Academo, con i propri consulenti scientifici e mediante indagini digitali aeree, terrestri e subacquee, stanno pianificando un progetto che mira ad identificare scientificamente il sito dove avvenne la battaglia del Trasimeno. La battaglia del Trasimeno è stata la più grande imboscata nella quale sia caduto un esercito romano insieme a quella della selva di Teutoburgo. L'esercito romano era composto da 40.000 uomini, 15.000 morirono sul campo, 10.000 fuggirono verso Roma spargendosi in tutta l'Etruria (*Tito Livio, Ab Urbe condita* libri, XXI,7,2) e più 15.000 furono fatti prigionieri (*Polibio*). All'alba del 24/giugno/217 a.C., secondo il calendario non riformato che corrisponde all'aprile di quello giuliano, avvenne la Battaglia fra le forze cartaginesi comandate da *Annibale* e le legioni romane comandate dal console *Gaio Flaminio*.



Luogo della presunta battaglia tra Annibale e i Romani

Circa l'area dove ebbe luogo il massacro ci sono molti pareri discordi, alcuni dei

quali molto autorevoli come quelli dati dai greci (*Polibio, Tito Livio*). In ogni epoca sono state fatte solo delle ipotesi, le più recenti, sostenute da *H. Nissen, J. Kromayer* e da *Susini*, vedono il campo di battaglia nella valle di Sanguinetto a nord-est di Tuoro, oppure, più ad est, presso la stretta di Montigeto. Altri autori, invece, con motivazioni basate sulla strategia militare, ritengono che *Annibale* si sia accampato nei colli di Magione.



Colonna romana in marcia